

RAITRE ore 22.50

Toma Fluff con i media di Gorbaciov

Perde il sottotitolo Pro cesso alla tv ma acquista contenuti Fluff, il programma di Andrea Barbato, torna da questa sera su Raitre (ore 22.50) riveduto e corretto. In questa seconda edizione non si parlerà più solo di televisione ma anche di giornalismo editoriale e di informazione cercando di proporre ogni argomento in chiave problematica. Nella nuova scenografia, realizzata da Anna Fadda e che riproduce in modo ironico un fotogramma di Quarto potere di Orson Welles accanto a Barbato ci sarà in questa edizione anche Oliviero Beha già suo collaboratore in Va pensiero che terrà una rubrica dedicata alla pubblicità.

I temi di questa prima puntata sono diversi: si parlerà di come l'immaginario cinematografico ha visto il cinema presentando alcuni brani in anteprima dei nuovi film di Francesco Nuti e Paolo Villaggio e commentando l'argomento insieme a tre celebri giornalisti e alle immagini di La dolce vita. La raccolta e la terrazza. In occasione della visita di Gorbaciov si parlerà anche di glosso e media di come è cambiata la stampa e soprattutto la televisione dopo l'avvento di Gorbaciov. Barbato si collegherà in diretta con Krutov deputato e commentatore politico del Tg sovietico e intervisterà il direttore della Pravda mentre accanto a lui in studio ci sono Demetrio Volcic, Alberto Ronchey e il direttore di Moskovskij Novosti In fine, un dibattito su Manzoni ridotto in poltici con Sandro Bolchi e Salvatore Nocita che difenderanno le proprie scelte.

Altri temi di Fluff realizzati con la collaborazione di Alfonso Madoe e Franco Rinaldini, e diretto da Daniela Giambarda saranno la lottizzazione dell'informazione, la battaglia tra la Rai e i Mondadori, e un'analisi sul tanto annunciato caso televisivo esiste ancora? Riguarda solo il varietà o tutti i generi? Ed è un segno buono o cattivo?

Perché la Rai ha deciso di cambiare il vecchio modello di «Fantastico», il varietà più classico?

Ecco le cifre del crollo di una «formula» che costa troppo e non incontra più i favori del pubblico

La crisi del sabato sera

La morte presunta del varietà televisivo sembra smentita ancora una volta dal fatto che gli ascolti, anche se non sono più quelli di una volta, rimangono pur sempre elevati. I veri problemi sono quelli dei costi, veramente esagerati, e della crisi creativa. Mentre Fantastico va a finire la sua troppo lunga vita, Ricci esita a riproporre Odiers perché ritiene che «siamo già in overdose».

MARIA NOVELLA OPPO

Stando alla lettera «variété» significa diversità in somma cambiamento movimento. Nella realtà televisiva il varietà è quanto di più stabile ci sia stato nella breve storia del mezzo elettronico il quale ha relegato nella periferia tante forme di spettacolo che sopravvivono appunto soltanto negli stretti confini dello show va etere.

E certo sono cambiati molto di più i programmi di informazione o di finzione che non le sfilate di «numeri» di cui insieme da una commedia spettacolare scenografica e bell'uscita. Ecco perché è vecchia quasi come il varietà la tesi secondo cui il varietà è morto. Questo Lazzaro contano a risorgere nonostante i suoi costi altissimi se paragonati ai nuovi (intesi come pubblico) di altri generi (gli «eventi», in particolare quelli calcistici e film).

E facciamo subito i conti. In questa stagione «spartanosa», la Rai ha in pista sulle sue tre reti due varietà Fantastico su Raiuno e Uno su Rai due. Fantastico costa oltre un miliardo e mezzo di lire e duecento milioni considerano i famosi costi industriali che la Rai trascura) e naviga in questa sua stagione sfornata nata ormai stabilmente intorno agli 8 milioni di telespettatori.

L'impegno dei Promessi sposi. Facciamo appunto qualche confronto con i costi della fiction televisiva. La quale ha però il vantaggio di poter essere meglio sfruttata, anzitutto perché può essere venduta all'estero coprodotta e replicata con maggiore frequenza. E ve ro che i citati Promessi sposi di Raiuno costeranno alla fine forse addirittura 30 miliardi (per le cinque puntate) ma possono almeno in parte riar si e comunque vengono visti da un pubblico sterminato e quasi totalitario (1ª puntata quasi 16 milioni, terza 13.207.000).

Sul fronte Fininvest un kolossal tipo Disparatamente Giulia costa 1 miliardo e 200 milioni all'ora mentre produzioni più caserecce come Don Tonino e I ragazzi della Terza C (che garantiscono però un buon ascolto) costano intorno ai 600 milioni orari. C'è infine la produzione simpaticamente povera di Zanzibar che viaggia al prezzo stracciatissimo di 140 milioni e viene attualmente replicata nell'orario del Tg Telegiù con parziali risultati di ascolto.

Ma i numeri non sono tutto. Come sembra ritenere anche il capostipite di Raiuno Mario Malfucci il quale ha annunciato che viviamo nell'ultimo anno dell'Era Fantastico. Ma poi, per smorzare l'euforia ha subito precisato che comunque, anche il futuro vedrà un varietà del sabato sera legato alla bottega. Cambierà forse soltanto il nome, come il Pci, ha ironizzato. Ma è da credere che, Auditel consentendo, sia stata fatta una lettura più attenta degli umori e dei bisogni del pubblico telemandato. E che si sia visto come l'ascolto crolli in tutti i momenti «giornalistic», roccettari, internazionali del programma inducendo solo allora una deviazione sul cir-



Massimo Ranieri durante le riprese di «Fantastico». A fianco Antonio Ricci

Lo sponsor fa spettacolo Da Re Sole ai pannolini

DARIO FO

La Rai cambierà lo spettacolo del sabato sera, dicono. Fantastico se ne va insomma ma resta la lotteria. Perché è la lotteria che conta, con i funzionari Rai e quelli dei ministri tutti lì a sperare che la gente compri sempre più biglietti possibili. Allora la Rai cambierà lo spettacolo del sabato sera? Siamo più precisi: troverà qualcosa di nuovo per condire al meglio (dal suo punto di vista) la solita kermesse di quattrini e giocate. E quindi parliamo di questo del contorno.

Tutto dipende dai conduttori e dagli autori naturalmente dalla loro capacità di inventare qualcosa di nuovo, dalla loro capacità di creare delle attese nel pubblico. Il caso di Celestina è illuminante. Perché, al di là degli eccessi, al di là di quel tono sbrocato e messianico allo stesso tempo, Celestina ha rotto il solito schema. Che farà questa sera si chiedeva la gente? Che cosa succederà? Farà scendere la madonna con gli angeli? Credo che molti spettatori accendessero la televisione solo per controllare le novità di ogni puntata, la follia di ogni sabato. Poi Montezano ha segnato il ritorno alla normalità, anche questo un cambio di tendenza, in un certo senso. Adesso Massimo Ranieri ottimo professionista, bravo e simpatico, si ritrova a gestire una «normalità» già consumata.

Ci sarebbero volute idee nuove e soprattutto la voglia di non ripetersi. Avete presente come fa Arbore? Anche se le sue trasmissioni sono fuori dall'ordinarietà a un certo punto si ferma, abbandona il campo per non ripetersi.

Ma comunque non bisogna farsi illusioni. I difetti di quello che viene chiamato varietà televisivo oggi sono sostanzialmente due: uno riguarda la forma e l'altro la sostanza. Il contenitore non funziona più, sembra sempre più uno spazio inzeppato di forza, una parata di facce che non hanno nulla da comunicare. E poi c'è il problema dello sponsor: la tv produce ciò che vuole lo sponsor e niente altro. Tutti hanno e hanno sempre avuto uno sponsor. Molliere era sponsorizzato da Re Sole e Re Sole voleva si parlasse male degli aristocratici, dei mercanti e dei gesuiti. Molliere, quindi, andava benissimo. E Gogol? Era sponsorizzato direttamente dallo Zar. Altrimenti non avrebbe mai potuto scrivere Il revisore. Gli Zar, i Re Sole di oggi sono i pannolini, il dentifricio, il detersivo quando, l'unico obbligo è imbonire la gente, lasciarla tranquilla davanti al televisore e convincerla a spendere sempre di più nel supermercato. Semmai per fare qualcosa di veramente nuovo, la tv dovrebbe togliere le pantofole e il cestino per la spesa al pubblico ma, come dirò, ognuno ha lo sponsor che merita.

La Rai cambierà lo spettacolo del sabato sera, dicono. Fantastico se ne va insomma ma resta la lotteria. Perché è la lotteria che conta, con i funzionari Rai e quelli dei ministri tutti lì a sperare che la gente compri sempre più biglietti possibili. Allora la Rai cambierà lo spettacolo del sabato sera? Siamo più precisi: troverà qualcosa di nuovo per condire al meglio (dal suo punto di vista) la solita kermesse di quattrini e giocate. E quindi parliamo di questo del contorno.

Tutto dipende dai conduttori e dagli autori naturalmente dalla loro capacità di inventare qualcosa di nuovo, dalla loro capacità di creare delle attese nel pubblico. Il caso di Celestina è illuminante. Perché, al di là degli eccessi, al di là di quel tono sbrocato e messianico allo stesso tempo, Celestina ha rotto il solito schema. Che farà questa sera si chiedeva la gente? Che cosa succederà? Farà scendere la madonna con gli angeli? Credo che molti spettatori accendessero la televisione solo per controllare le novità di ogni puntata, la follia di ogni sabato. Poi Montezano ha segnato il ritorno alla normalità, anche questo un cambio di tendenza, in un certo senso. Adesso Massimo Ranieri ottimo professionista, bravo e simpatico, si ritrova a gestire una «normalità» già consumata.

Ci sarebbero volute idee nuove e soprattutto la voglia di non ripetersi. Avete presente come fa Arbore? Anche se le sue trasmissioni sono fuori dall'ordinarietà a un certo punto si ferma, abbandona il campo per non ripetersi. Ma comunque non bisogna farsi illusioni. I difetti di quello che viene chiamato varietà televisivo oggi sono sostanzialmente due: uno riguarda la forma e l'altro la sostanza. Il contenitore non funziona più, sembra sempre più uno spazio inzeppato di forza, una parata di facce che non hanno nulla da comunicare. E poi c'è il problema dello sponsor: la tv produce ciò che vuole lo sponsor e niente altro. Tutti hanno e hanno sempre avuto uno sponsor. Molliere era sponsorizzato da Re Sole e Re Sole voleva si parlasse male degli aristocratici, dei mercanti e dei gesuiti. Molliere, quindi, andava benissimo. E Gogol? Era sponsorizzato direttamente dallo Zar. Altrimenti non avrebbe mai potuto scrivere Il revisore. Gli Zar, i Re Sole di oggi sono i pannolini, il dentifricio, il detersivo quando, l'unico obbligo è imbonire la gente, lasciarla tranquilla davanti al televisore e convincerla a spendere sempre di più nel supermercato. Semmai per fare qualcosa di veramente nuovo, la tv dovrebbe togliere le pantofole e il cestino per la spesa al pubblico ma, come dirò, ognuno ha lo sponsor che merita.

<p>RAIUNO</p> <p>7.00 UNO MATTINA. Di Pasquale Satella</p> <p>8.00 TG1 MATTINA</p> <p>8.40 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>10.30 TG1 MATTINA</p> <p>10.40 GIVEDIAMPO. Con Claudio Lippi</p> <p>11.40 RAIUNO RISPONDE</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA</p> <p>12.00 TG1 FLASH</p> <p>12.05 CUORI SENZA ETÀ. Telefilm</p> <p>12.30 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di</p> <p>14.00 LE INTERVISTE DI TRIBUNA POLITICA. Partita radicale</p> <p>14.10 FANTASTICO BIS. Con G. Magalli</p> <p>14.30 IL MONDO DI QUARK</p> <p>14.50 DSE. Speciale scuola aperta</p> <p>15.30 SIDI. Regia di Lella Ares</p> <p>15.55 SCI. Coppa del mondo</p> <p>17.45 OGGI AL PARLAMENTO</p> <p>18.05 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>18.10 IL PROIBITO BALLARE. Telefilm</p> <p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 I LIBERATORI. Film con Robert Carradine, Larry B. Scott. Regia di Kenneth Johnson</p> <p>22.10 TELEGIORNALE</p> <p>22.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>23.30 MERCOLEDI SPORT. Pallacanestro Olanda-Italia, Pugilato Kalamboy Miller (pesi medi), Sci, Coppa del mondo</p> <p>24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA</p> <p>0.15 MEZZANOTTE E DINTORNI</p>	<p>RAIDUE</p> <p>7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi</p> <p>8.30 CAPITOL. Teleromanzo</p> <p>9.30 DSE: LE MERAVIGLIE DELLA TERRA</p> <p>10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO. Di Giancarlo Funari</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari</p> <p>13.00 TG2 ORE TREDICI</p> <p>13.15 TG2 DIAGNOSI. TG2 ECONOMIA</p> <p>13.45 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)</p> <p>14.00 QUANDO SI AMA. Teleromanzo</p> <p>14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Conduce Sandra Milo</p> <p>15.50 (NON) ENTRATE IN QUESTA CASA. Gioco a premi con Enzo Cerusico</p> <p>16.25 SIMPATICHE CANAGLIE. Telefilm</p> <p>17.00 TG2 FLASH DAL PARLAMENTO</p> <p>17.10 SPAZIOLIBERO. Alf e B</p> <p>17.30 VIDEOCOMIC. Di Nicoletta Leggeri</p> <p>18.20 TG2 SPORTSERA</p> <p>18.35 MIAMI VICE. Telefilm</p> <p>19.30 ROSSO DI SERA. Paolo Guzzanti</p> <p>19.45 TG2 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TG2 LO SPORT - METEO 2</p> <p>20.30 IL GRANDE JAKE. Film con John Wayne. Regia di George Sherman</p> <p>22.30 TG2 STASERA</p> <p>22.40 LE STRADE DI S. FRANCISCO. Telefilm</p> <p>23.40 TG2 NOTTE. METEO 2</p> <p>24.00 L'ULTIMO AVVERTIMENTO DI MR. MOTO. Film di N. Foster</p>	<p>RAITRE</p> <p>12.00 DSE: MERIDIANA</p> <p>14.00 RAI REGIONE. Telegiornali regionali</p> <p>14.25 CALCIO. Italia-S. Marino (Under 21) da Ravenna</p> <p>16.15 HOCKEY SU GHIACCIO</p> <p>17.00 BLOK. Cartoni</p> <p>17.15 I MOSTRI. Telefilm</p> <p>17.45 VITA DA STRUGA. Telefilm</p> <p>18.10 GEO. Di Gigi Grillo</p> <p>18.45 TG3 DERBY</p> <p>19.30 TELEGIORNALI REGIONALI</p> <p>19.45 SPECIALE - CHI L'HA VISTO?</p> <p>20.00 BLOK. Di tutto di più</p> <p>20.25 CARTOLINA. Di Andrea Barbato</p> <p>20.30 IL NOME DELLA ROSA. Film (1ª temp.)</p> <p>21.40 TG3 SERA</p> <p>21.45 IL NOME DELLA ROSA. Film (2ª temp.)</p> <p>22.50 I LUFFI. Di Andrea Barbato</p> <p>0.05 TG3 NOTTE</p> <p>0.20 20 ANNI PRIMA</p> <p></p> <p>«Il nome della rosa» (Raitre, ore 20.30)</p>	<p>7</p> <p>13.45 TENNIS. Masters Grand Prix Agassi, Edberg e Lend-Chang (replica)</p> <p>17.15 OBIETTIVO SCI</p> <p>18.15 WRESTLING SPOTLIGHT</p> <p>19.00 CAMPO BASE</p> <p>20.00 JUKE BOX (replica)</p> <p>20.30 TENNIS. Masters Grand Prix Becker, Gilberti (1ª giornata)</p> <p>23.00 TENNIS. Masters Grand Prix McEnroe, Krickstein e Becker. Agassi (2ª giornata)</p> <p>7</p> <p>13.30 MASH. Telefilm</p> <p>16.00 VICINI TROPPO VICINI. «L'assicurazione» Telefilm</p> <p>17.30 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.30 REMO E ROMOLO (Storie di due figli di una lupa). Film regia di P.F. Pingitore</p> <p>22.25 COLPO GROSSO. Quiz</p> <p>23.15 SESSO E VIOLENZA. Film di J. Hudson</p> <p>M</p> <p>8.00 I VIDEO DELLA MATTINA</p> <p>13.30 SUPER HIT</p> <p>14.30 HOTLINE</p> <p>19.30 BROKLYN TOP 20</p> <p>21.30 ON THE AIR</p> <p>23.30 BLUE NIGHT</p> <p>24.00 NOTTE ROCK</p> <p>RAI</p> <p>18.00 NATALIE. Telenovela</p> <p>18.30 IL CAMMINO SEGRETO</p> <p>19.30 YENIA. Telenovela</p> <p>20.25 VICTORIA. Telenovela</p> <p>21.15 NATALIE. Telenovela</p> <p>22.00 IL CAMMINO SEGRETO</p> <p>RAI</p> <p>11.00 ATTUALITÀ, INFORMAZIONE, INCONTRI</p> <p>14.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>18.00 QUEI 36 SCALINI. Sceneggiato (9ª puntata)</p> <p>18.30 CRISTAL. Telenovela</p> <p>20.30 SPECIALE CON NOI</p> <p>22.30 SERATA JAZZ. (11ª)</p>	<p>TMC</p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>15.30 GIRONONDO. Quiz</p> <p>16.00 UN MILIONE DI ANNI FA. Film con R. Welch</p> <p>18.00 TV DONNA</p> <p>20.30 CACCIA MORTALE. Film di Harvey Hart</p> <p>22.50 STASERA. News</p> <p>24.00 LA SCALA BUIA. Film</p> <p>ODEON</p> <p>13.00 SUGAR. Varietà</p> <p>15.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO. Telenovela</p> <p>19.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.15 SPORTACUS. Varietà</p> <p>20.35 CONTRO QUATTRO BANDIERE. Film di Umberto Lenzi</p> <p>22.45 EXCALIBUR. Sport</p> <p>23.15 L'ULTIMA TRINCEA. Film</p> <p>RAI</p> <p>17.30 ANGIE. Telefilm</p> <p>18.00 MOVIN'ON. Telefilm</p> <p>19.00 INFORMAZIONE LOCALE</p> <p>19.30 PIUME E PAILLETES</p> <p>20.30 LA TOMBA INSANGUINATA. Film</p> <p>22.30 TELEDOMANI</p>	<p>SCEGLI IL TUO FILM</p> <p>16.00 UN MILIONE DI ANNI FA. Regia di Don Chaffey, con Raquel Welch, John Richardson, Percy Herbert. Gran Bretagna (1968). 100 minuti</p> <p>I caverricoli di questo film sono un po' di maniera, vestiti di pelli tagliate e cucite su misura della sartoria della produzione, e il rigore antropologico della ricostruzione lascia a desiderare. Ma la lotta fra due tribù sullo sfondo di eruzioni vulcaniche si lascia piacevolmente vedere anche per la sfogorante presenza di Raquel Welch.</p> <p>TELEMONTECARLO</p> <p>20.30 IL GRANDE JAKE. Regia di George Sherman, con John Wayne, Maureen O'Hara, Richard Boone. Usa (1956). 109 minuti.</p> <p>I soliti fuorilegge rapiscono il piccolo nipote di una ricca proprietaria di un ranch. La nonna ricorre all'aiuto dell'ex marito grande pistolero del West. Il vecchio parte sulle tracce dei banditi, aiutato dai suoi due figli. Lieto fine scontato per un solido western e un soldatissimo John Wayne.</p> <p>20.30 IL NOME DELLA ROSA. Regia di Jean Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham, Christian Slater. Italia (1986). 123 minuti.</p> <p>Tratto dal bestseller di Umberto Eco, il film ne ha ripreso il successo. La vicenda (per quei pochi che non avessero letto il libro né visto il film) ruota attorno ai luttuosi fatti accaduti in una abbazia benedettina nel 1327. Il frate Guglielmo di Baskerville è incaricato di indagare sulle misteriose morti di alcuni padri dell'abbazia. Non possiede né le raffinatezze, né i ironia del libro da cui è tratto, ma l'ottima ambientazione ed un bravo Sean Connery lo rendono godibilissimo.</p> <p>RAITRE</p> <p>20.30 GUARDIE E LADRI. Regia di Steno, con Totò, Aldo Fabrizi, Ave Ninchi. Italia (1951). 90 minuti.</p> <p>Come nel gioco che fanno i bambini e come nella vita il ladro scappa e la guardia lo insegue. Fatica a prenderlo e quando lo prende se lo lascia scappare. Per questo perderà il posto ma alla fine. Uno dei più divertenti film di una coppia assolutamente inimitabile. RETEQUATTRO</p> <p>20.30 I LIBERATORI. Regia di Kenneth Johnson, con Robert Carradine, Larry B. Scott, Cynthia Dale. Usa (1987). 93 minuti.</p> <p>Prima visione tv per questa classica confezione di casa Disney. Il film è ispirato alla vita di John Fairchild, ricco proprietario di piantagioni nell'America del 1840. Assieme ad uno schiavo nero fuggiasco si metterà alla testa di un'organizzazione clandestina per la liberazione degli schiavi.</p> <p>RAIUNO</p> <p>22.30 IL GRANDE CAMPIONE. Regia di Mark Robson, con Kirk Douglas, Marilyn Maxwell, Arthur Kennedy. Usa (1948).</p> <p>L'intercetto è quello tipico del genere «asscesa e caduta del campione». Un giovane cameriere di un bar (la scia moglie ed impiego per darsi alla boxe arrivando presto al successo ed alla ricchezza. Ma le due cose ben presto gli danno alla testa facendogli imboccare la china del degrado e della decadenza. Un giovanissimo e straordinario Kirk Douglas.</p> <p>RETEQUATTRO</p>
<p>5</p> <p>7.00 FANTASILANDIA. Telefilm</p> <p>9.00 AGENZIA MATRIMONIALE. (Replica)</p> <p>9.30 CERCO E OFFRO. Attualità</p> <p>10.00 VISITA MEDICA. Attualità</p> <p>10.30 CASA MIA. Quiz</p> <p>12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno</p> <p>12.40 IL PRANZO E SERVIZIO. Quiz</p> <p>13.30 CARI GENITORI. Quiz</p> <p>14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz</p> <p>15.00 AGENZIA MATRIMONIALE</p> <p>15.30 CERCO E OFFRO. Attualità</p> <p>16.00 VISITA MEDICA. Attualità</p> <p>17.00 DOPPIO SALON. Quiz</p> <p>17.30 BABILONIA. Quiz con U. Smella</p> <p>18.00 O.K. IL PEZZO È GIUSTO. Quiz</p> <p>19.00 IL GIOCO DEI 5. Quiz</p> <p>19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz</p> <p>20.30 DALLAS. Telefilm</p> <p>21.00 DYNASTY. Telefilm</p> <p>22.30 IL MONDO DEL TERRORE</p> <p>23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW</p> <p>1.15 PETROCCELLI. Telefilm</p> <p>2.15 LOU GRANT. Telefilm</p>	<p>7.00 CAFFELATTE</p> <p>9.30 CANNON. Telefilm</p> <p>9.30 OPERAZIONE LADRO. Telefilm</p> <p>10.30 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm</p> <p>11.30 SIMON & SIMON. Telefilm</p> <p>12.35 T.J. HOOKER. Telefilm</p> <p>13.30 MAGNUM P.I. Telefilm</p> <p>14.35 DEEJAY TELEVISION</p> <p>15.20 BARZELLETTIERI D'ITALIA</p> <p>15.30 BATMAN. Telefilm</p> <p>16.00 BIM BUM BAM.</p> <p>16.00 ARNOLD. Telefilm</p> <p>16.30 BARZELLETTIERI D'ITALIA</p> <p>18.35 A-TEAM. Telefilm</p> <p>19.30 I ROBINSON. Telefilm</p> <p>20.00 CRISTINA. Telefilm</p> <p>20.30 SPECIALE SUPERCOPPA. Interviste realizzate da Bruno Longhi e Roberto Battaglia</p> <p>21.00 CALCIO. Inter Sampdoria</p> <p>23.00 ZANZIBAR. Telefilm</p> <p>23.30 BE BOP A LULA</p> <p>0.30 JONATHAN. Documentario</p> <p>1.25 DEEJAY TELEVISION</p>	<p>8.15 LA GRANDE VALLATA. Telefilm</p> <p>9.25 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato</p> <p>10.20 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Sherry Mathis</p> <p>11.10 COSÌ GIRA IL MONDO. Sceneggiato</p> <p>12.15 STREGA PER AMORE. Telefilm</p> <p>12.40 BUON CIAO. Per ragazzi</p> <p>13.40 CINO POMERIGGIO. Varietà</p> <p>13.45 SENTIERI. Sceneggiato</p> <p>14.36 TOPAZIO. Telefilm</p> <p>15.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato</p> <p>16.00 L'EREDITÀ DEI GULDENBURG. Sceneggiato</p> <p>17.00 GENERAL HOSPITAL. Telefilm</p> <p>18.00 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato</p> <p>19.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI</p> <p>19.30 MAIDIRE SI. Telefilm</p> <p>20.30 GUARDIE E LADRI. Film con Totò e Aldo Fabrizi. Regia di Steno e Mario Monicelli</p> <p>22.30 IL GRANDE CAMPIONE. Film con Kirk Douglas, Marilyn Maxwell, regia di Mark Robson</p> <p>0.25 ALICE'S RESTAURANT. Film</p> <p>2.30 IRONSIDE. Telefilm</p>	<p>18.00 NATALIE. Telenovela</p> <p>18.30 IL CAMMINO SEGRETO</p> <p>19.30 YENIA. Telenovela</p> <p>20.25 VICTORIA. Telenovela</p> <p>21.15 NATALIE. Telenovela</p> <p>22.00 IL CAMMINO SEGRETO</p> <p>RAI</p> <p>11.00 ATTUALITÀ, INFORMAZIONE, INCONTRI</p> <p>14.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>18.00 QUEI 36 SCALINI. Sceneggiato (9ª puntata)</p> <p>18.30 CRISTAL. Telenovela</p> <p>20.30 SPECIALE CON NOI</p> <p>22.30 SERATA JAZZ. (11ª)</p>	<p>RADIOGIORNALI GR1 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 23 GR2 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 22, 25 GR3 6, 45, 7, 20, 9, 45, 11, 45, 13, 45, 14, 45, 16, 45, 20, 45, 23, 45</p> <p>RADIOUNO Onda verde 6 03 6 58 7 56 9 56 11 57 12 58 14 57 16 57 18 56 20 57 22 57 9 Radio anch'io 99 12 Via Asago tende 14 50 Calcio Italia San Marino (Under 21) 16 25 Il paginone 19 25 Audiodex 20 30 Viaggio intorno a un calamaio 23 05 La telefonata</p> <p>RADIOUE Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 27 11 27 12 26 14 27 16 27 18 27 19 26 22 27 6 Il buongiorno di Radioude 10 30 Ra dioude 3131 12 45 Impara l'arte 15 45 Pome ridiana 17 30 Tempo giovani 21 30 Le ore della notte</p> <p>RADIOTE Onda verde 7 23 9 43 11 43 6 Preludio 7 30 10 45 Concerto del mattino 12 Pomeriggio musicale 15 45 Orione 19 Terza pagina 21 Concerto diretto da Vladimir Deitman</p>	<p>20.30 I LIBERATORI. Regia di Kenneth Johnson, con Robert Carradine, Larry B. Scott, Cynthia Dale. Usa (1987). 93 minuti.</p> <p>Prima visione tv per questa classica confezione di casa Disney. Il film è ispirato alla vita di John Fairchild, ricco proprietario di piantagioni nell'America del 1840. Assieme ad uno schiavo nero fuggiasco si metterà alla testa di un'organizzazione clandestina per la liberazione degli schiavi.</p> <p>RAIUNO</p> <p>22.30 IL GRANDE CAMPIONE. Regia di Mark Robson, con Kirk Douglas, Marilyn Maxwell, Arthur Kennedy. Usa (1948).</p> <p>L'intercetto è quello tipico del genere «asscesa e caduta del campione». Un giovane cameriere di un bar (la scia moglie ed impiego per darsi alla boxe arrivando presto al successo ed alla ricchezza. Ma le due cose ben presto gli danno alla testa facendogli imboccare la china del degrado e della decadenza. Un giovanissimo e straordinario Kirk Douglas.</p> <p>RETEQUATTRO</p>